Attività Produttive

Attività del settore agricolo › Attività agrituristiche

Descrizione

Per attività “agrituristiche” si intendono le attività di ricezione e ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli, che utilizzano la propria azienda, in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali.
Possono essere addetti all’attività agrituristica l’imprenditore agricolo e i suoi familiari, nonché i lavoratori dipendenti.
Gli imprenditori agricoli, sia nella forma di società di capitali o di persone sia associati fra loro, che intendono svolgere l’attività agrituristica devono dotarsi di una certificazione comprovante la connessione dell’attività agrituristica rispetto a quella agricola che rimane prevalente.
Sono attività agrituristiche:
dare ospitalità in alloggi o in spazi aperti attrezzati per la sosta dei campeggiatori;
somministrare pasti e bevande, costituiti prevalentemente da prodotti propri o acquistati da aziende agricole della zona;
organizzare degustazioni di prodotti aziendali;
organizzare attività ricreative, culturali, educative, seminariali, di pratica sportiva, fattorie didattiche, fattorie sociali, aziende agrituristico-venatorie, attività di ittoturismo, di pesca-turismo, attività escursionistiche e di ippoturismo.
AGROMECCANICA è UN'ATTIVITA' DI NOLO ATTREZZATURE SUSSIDIARIA ALL'ATTIVITA' AGRICOLA

Requisiti

Requisiti morali:
Possesso dei requisiti morali previsti dagli articoli 11 e 12 del R.D. n. 773/1931;
Assenza di pregiudiziali ai sensi della legge antimafia;
Assenza di condanne ai sensi della Legge 20 Febbraio 1958 n. 75 (Legge Merlin).
Requisiti professionali:
Se l’attività comprende la somministrazione di alimenti e bevande, il titolare o il legale rappresentante e l’eventuale delegato devono essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall’articolo 71 del D.Lgs n. 59/2010.
Altri requisiti:
Gli imprenditori agricoli, sia nella forma di società di capitali o di persone sia associati fra loro,

che intendono svolgere l’attività agrituristica devono dotarsi di una certificazione comprovante la connessione dell’attività agrituristica rispetto a quella agricola che rimane prevalente. Possono essere utilizzati per attività agrituristiche tutti gli immobili rurali già esistenti che fanno parte dell’azienda agricola. Si considerano esistenti gli edifici che fanno parte del nucleo centrale dell’azienda agricola o posti nelle sue immediate vicinanze, compresa l’abitazione dell’imprenditore agricolo, indipendentemente dalla destinazione urbanistica dei fabbricati. Le strutture ed i locali devono avere i requisiti di abitabilità e agibilità previsti per i locali di abitazione. Nelle piazzole di sosta attrezzate per le attività di ospitalità in spazi aperti sono assicurati l’allacciamento elettrico e i servizi igienici, ricavati preferibilmente all’interno di strutture edilizie esistenti.

Adempimenti

SCIA come indicato alla sezione modulistica

Gli obblighi da rispettare nell’esercizio dell’attività agrituristica sono:
comunicare al comune qualsiasi modifica o variazione dell’attività agrituristica entro quindici giorni;
comunicare al comune, entro il 1° ottobre di ogni anno, i prezzi minimi e massimi praticati relativamente alle attività svolte, nonché gli eventuali periodi di sospensione;
comunicare all’autorità locale di pubblica sicurezza le generalità delle persone alloggiate entro ventiquattro ore dal loro arrivo;
esporre in pubblico la dichiarazione di avvio attività agrituristica, nonché i prezzi minimi e massimi praticati per ogni singola attività svolta;
utilizzare ed applicare apposita targa/logo identificativi all’ingresso dell’azienda agrituri stica, il simbolo e la denominazione regionale di “agriturismo”, nonché la classificazione;
esporre nei locali destinati alla ristorazione l’indicazione della provenienza dei prodotti;
garantire nella somministrazione di pasti e bevande l’apporto di prodotti propri dell’azienda agrituristica, secondo le proporzioni minime indicate dalla legge regionale.

Normativa

Non presente